

Ortensia



Il nome botanico

Hydrangea macrophylla

Utilizzo

Come pianta singola, a piccoli gruppi, in bordure e siepi; in vasi capienti

I valori

Lunga fioritura, pianta da mezz'ombra, crescita veloce

Esposizione e resistenza

Resiste bene al gelo e al caldo intenso, se è in ombra.



fioritura: estate



temperatura minima: -10 °C



altezza media: fino a 2 m



mezz'ombra

■ Caratteristiche principali

È una delle piante più amate, tanto in giardino quanto in terrazzo, per la bellissima e lunga fioritura, con grandi sfere fiorite (larghe fino a 25 cm) rosa, azzurre o bianche, tra maggio e settembre. Si tratta di un arbusto deciduo che forma un bel cespuglio, alto fino a 2 m e largo fino a 1,5 m, ha crescita veloce e belle foglie verde intenso.

■ Dove collocarla

Non gradisce il pieno sole, dà il meglio in mezz'ombra e alla luce filtrata dalle chiome di grandi alberi. Ama i climi freschi e umidi, tollera bene il gelo fino a -10 °C, resiste discretamente al caldo.

Ortensia



I fiori diventano azzurri se il suolo ha un pH neutro o acido.

■ Irrigazione

Richiede irrigazioni generose e regolari in primavera ed estate. In vaso deve essere sempre innaffiata quando il terriccio si è asciugato, teme i ristagni idrici. Se possibile usare acqua non calcarea o piovana.

■ Concimazione e rinvaso

In autunno e in primavera si fornisce concime in granuli universale a lenta cessione. Da maggio e per tutta l'estate, si concima due volte al mese con prodotti liquidi per piante da fiore.

■ Cure generali

L'ortensia vive bene su terreno con pH leggermente acido (soprattutto quelle a fiore azzurro). Si pota in febbraio, tagliando i rami vecchi. Per mantenere il colore azzurro conviene somministrare una volta al mese, a partire da marzo, del solfato di ferro ("azzurrante" per ortensie), altrimenti i fiori virano al rosa.

Curiosità e notizie utili

- È buona abitudine lasciare i fiori secchi sulla pianta d'inverno, poiché contribuiranno a proteggere le gemme da fiore dal gelo.
- Originarie di Cina e Giappone, le ortensie arrivarono in Europa a metà del '700, grazie al naturalista francese Philibert Commerçon.
- I fiori delle ortensie cambiano colore con il passare del tempo, rimanendo affascinanti per molte settimane.